

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati	rifiuti@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4113 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

UD/AIA/146

GREENMAN S.R.L.

Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) relativa a un impianto di termovalorizzazione dei rifiuti da realizzarsi in Comune di Manzano, in via Volta n.10 – punto 5.2 dell'allegato VIII alla Parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Conclusione del procedimento e archiviazione dell'istanza.

Il Direttore del Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e Siti Inquinati

Premesso:

- che in data 15/01/2020, con nota acquisita ai protocolli n. 1802 e n.1810, è pervenuta da parte della società GREENMAN S.R.L. – Cod. Fisc. e Part. IVA 02802070306, con sede legale in Via Alessandro Volta n. 10 in Comune di Manzano – istanza per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale relativa a un impianto di termovalorizzazione dei rifiuti da realizzarsi in Comune di Manzano, in Via Volta n.10, attività identificata dal punto 5.2 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- che l'avvio del procedimento amministrativo veniva comunicato alla società e agli Enti interessati con nota prot.n. 5650 del 05/02/2020 del Servizio Tutela da Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico;

Considerato:

- che in base all'articolo 51, comma 1, lettera c-bis) dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali e assetto delle posizioni organizzative", come introdotto dall'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2020, n. 112, il Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e Siti Inquinati cura gli adempimenti di competenza regionale in materia di autorizzazioni integrate ambientali (AIA) ai sensi della Parte II, Titolo III-bis del D.lgs. 152/2006 per quanto concerne gli impianti rientranti in categoria 5 dell'Allegato VIII alla Parte II, garantendo il coordinamento dei soggetti competenti ad esprimersi sui titoli abilitativi, compresi nell'autorizzazione integrata ambientale (AIA), con decorrenza dal 1 marzo 2020;
- che, in applicazione delle succitate disposizioni della Giunta regionale, il procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale presentata dalla società GREENMAN S.R.L. è passato in competenza al Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e Siti inquinati;

Tenuto conto:

- che in seguito all’emanazione del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, il quale all’art.103, c.1, ha stabilito che *“ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d’ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020”* ed alla successiva proroga intervenuta con l’art. 37 del D.L. 8 aprile 2020, n.23 che ha dilazionato tale termine al 15 maggio 2020, il termine per la presentazione delle osservazioni del pubblico, di cui all’articolo 29 quater, comma 4, del D.lgs. 152/2006, è stato portato al giorno 2 giugno 2020.
- che in data 24/03/2020 con nota acquisita prot. n. 13991, la società ha fatto pervenire quale integrazione volontaria il documento *“Manuale Operativo”*;
- che con nota prot.n. 20447 del 05/05/2020 è stato comunicato alla società e agli Enti interessati, il dilazionamento a norma di legge dei termini per la presentazione delle osservazioni di cui all’articolo 29-quater, comma 3 e sono state trasmesse le suddette integrazioni volontarie;
- che con nota prot.n. 20824 del 06/05/2020 è stato richiesto alla società di trasmettere la documentazione necessaria al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica di cui al D.lgs. n. 42/2004 affinché venga acquisita nell’ambito del procedimento di AIA;
- che in data 20/05/2020 con nota acquisite ai prot. n. 22873, 22855, 22848, 22830 la società ha fatto pervenire la documentazione richiesta;
- che con note prot. n. 23599 del 25/05/2020 e prot. n. 25358 del 04/06/2020 è stata comunicata agli Enti coinvolti nel procedimento la data della prima riunione della conferenza dei servizi;

Atteso:

- che in data 19/06/2020, con nota iscritta al prot. n. 28349 di pari data, la società chiedeva l’annullamento della prima riunione della conferenza dei servizi, convocata per il 23/06/2020, al fine di valutare alcune alternative progettuali rispetto a quanto depositato con l’istanza del 15/01/2020 e che, con la stessa nota, la società esprimeva formale rinuncia a qualunque rivalsa nei confronti dell’amministrazione regionale per eventuali indennizzi previsti dalla legge per la mancata conclusione del procedimento entro i termini stabiliti per legge;
- che con nota prot. n. 28496 del 19/06/2020, la Regione comunicava alla società l’accoglimento della richiesta di proroga, assegnandole 120 giorni per la presentazione della documentazione integrativa relativa alle alternative progettuali;
- che in data 13/10/2020, con nota iscritta al prot. n. 48806 di pari data, la società chiedeva un’ulteriore proroga di 120 giorni;
- che con nota prot. n. 50171 del 20/10/2020, la Regione comunicava alla società l’accoglimento della richiesta di proroga;
- che in data 12/02/2021, con nota iscritta al prot. n. 8052 di pari data, la società *“[...] considerato anche il ricorso pendente al Consiglio di Stato avverso il Decreto n 3866/AMB del 27/09/2019 in relazione al quale è stata poi presentata l’istanza AIA, viste le informazioni avute circa la possibile data di discussione del ricorso entro il mese di marzo 2021 [...]”* chiedeva una proroga i termini di sospensione del procedimento di ulteriori 180 giorni anche in funzione dei contenuti della sentenza del Consiglio di Stato e di eventuali modifiche da apportare al progetto;
- che con nota prot. n. 13292 del 08/03/2021, la Regione comunicava alla società il parziale accoglimento della richiesta, accordando una proroga di 60 giorni decorrente dalla data di deposito della sentenza del Consiglio di Stato, della quale doveva essere data tempestiva comunicazione alla Regione.

Vista:

- la nota prot. n. 47519 del 01/09/2021, con la quale la Regione ha chiesto informazioni in merito allo stato del processo amministrativo in corso al Consiglio di Stato;
- la nota del 27/09/2021, iscritta al prot. n. 52476 di pari data, con la quale la società trasmetteva la sentenza del Consiglio di Stato n. 08867/20250 REG. RIC., riservandosi all'interno del periodo di tempo residuo concesso per la proroga della sospensione dei termini del procedimento amministrativo, di valutare le migliorie/modifiche da apportare al progetto.

Vista, infine, la nota del 28/10/2021, iscritta al prot. n. 59227 di pari data, con la quale la società chiede l'archiviazione dell'istanza di autorizzazione integrata ambientale allo scopo di aggiornare tutta la documentazione tecnica di progetto per ripresentare una nuova istanza;

Ritenuto che non sussistano motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di archiviazione dell'istanza;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;

Vista la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

Visto il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 *"Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*;

Vista la Delibera della Giunta regionale 30 gennaio 2015, n. 164, *"Linee di indirizzo regionali sulle modalità applicative della disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 46/2014 e ad integrazione della circolare ministeriale 22295/2014"*;

Vista la Legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 *"Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare"*;

Vista la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 *"Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso"*;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 277/Pres.;

Recepito le suesposte premesse, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

decreta

1. La richiesta, presentata dalla società GREENMAN S.R.L. – Cod. Fisc. e Part. IVA 02802070306, con sede legale in Via Alessandro Volta n. 10 in Comune di Manzano – diretta a ottenere l'archiviazione dell'istanza di autorizzazione integrata ambientale presentata dalla stessa società in data 15/01/2020, con nota acquisita ai protocolli n. 1802 e n.1810, è accolta.
2. L'istanza di autorizzazione integrata ambientale di cui al punto 1 è archiviata.

Il presente decreto costituisce provvedimento conclusivo del procedimento amministrativo e viene trasmessa alla società GREENMAN S.R.L., al Comune di Manzano, ad ARPA SOC

Pressioni sull'Ambiente e SOS Pareri e supporto per le autorizzazioni ambientali e all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (AsuFC).

Ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 13 e dell'articolo 29-decies, comma 2 del decreto legislativo 152/2006, copia del presente provvedimento, è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e Siti contaminati, in Gorizia, via Roma n. 9.

S'informano gli interessati che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di riscontro giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione o di notifica del presente atto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

ing. Flavio Gabrielcig

[Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. 82/2005]